

23 settembre 2015



MOZIONE

mznm5s017/2015

MOVIMENTO 5 STELLE TREZZANO SUL NAVIGLIO

Alla cortese attenzione dei Signori:

Fabio Bottero - Sindaco

Claudio Albini - Presidente del consiglio comunale

p.c. Alfredo Scrivano - Segretario comunale

*p.c. Consiglieri comunali
del Comune di Trezzano sul Naviglio*

Oggetto: aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del “Baratto Amministrativo”, in ottemperanza all’art. 24 del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133 (c.d. Sbloccitalia), convertito in Legge 11 novembre 2014, n. 164 e regolamento attuativo (si fornisce il testo esemplificativo come base per la Commissione Istituzionale).

Vista:

la **legge dello Stato n°164 del 2014**, “Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio”, che converte il **Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133** (c.d. Sblocca Italia) e che all’**art. 24** recita:

“1. I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione,

23 settembre 2015



L'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere.

L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute";

Considerato che:

- un numero crescente di concittadini incontra difficoltà nel far fronte al pagamento dei tributi comunali con conseguenti ingenti somme evase, delle quali il Comune di Trezzano sul Naviglio è creditore, a titolo di imposte, tasse locali e rette;
- il "baratto amministrativo" verrebbe incontro alle esigenze di chi, per il suo stato di disoccupazione o di pensionato a basso reddito ha tempo a disposizione e debiti insoluti;
- gli importi di tasse e tributi dovuti sarebbero trasformati in ore da dedicare alle attività in favore della comunità;
- altri Comuni italiani stanno predisponendo le attività di "baratto amministrativo" consentendo, così, di pagare il dovuto in ore e per attività a favore della Comunità. Una opportunità valida anche al fine della valorizzazione della persona e delle sue capacità, con effetti positivi sul piano psicologico, attraverso una pratica che consentirebbe ai cittadini senza lavoro o che si trovano in difficoltà economica di svolgere attività per la propria città e di sentirsi utili. Lavorare per la propria città rappresenterebbe anche uno stimolo a diffondere senso civico e senso di appartenenza, fornendo esempio di impegno nei confronti dei concittadini;
- il Comune di Trezzano sul Naviglio che, per motivi economici come la maggior parte dei Comuni italiani, mostra difficoltà nel procedere alle attività di ordinaria manutenzione e ad interventi sul territorio comunale, riferibili proprio ai casi individuati dalla legge richiamata, ne otterrebbe un doppio vantaggio: i contribuenti in difficoltà potrebbero assolvere ai

23 settembre 2015



propri doveri ed il Comune usufruire di questa forza lavoro: tutto ciò in un periodo in cui scarseggiano le risorse economiche, le assunzioni in Comune sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono alcune attività di difficile soddisfacimento;

- nei Comuni dove già approvato, il “Baratto Amministrativo” è applicato, in forma volontaria, ai cittadini che hanno tributi comunali non pagati al 31 dicembre dell’anno precedente alla presentazione della domanda o che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni;
- sempre nei Comuni dove già approvato, prima della predisposizione dello schema di bilancio, la Giunta comunale, stabilisce l’importo complessivo del “Baratto Amministrativo”. Al fine di determinare l’importo limite, i Responsabili di settore del Comune di Trezzano sul Naviglio sono chiamati a predisporre un riepilogo dell’ammontare di morosità dei tributi per gli anni precedenti, da sottoporre alla Giunta;
- nei Comuni dove già in vigore, entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio viene avviata la procedura per la presentazione delle richieste di adesione al “Baratto Amministrativo”. Nel caso in cui l’importo totale delle richieste sia superiore all’importo complessivo del “Baratto Amministrativo”, la graduatoria privilegia le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo una tabella da definire (cfr. proposta nell’allegato regolamento esemplificativo);
- pur nella ragionevole congettura che tali ruoli non regolarizzati in parte andranno iscritti tra i crediti non esigibili, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, occorre fissare un limite massimo complessivo nell’ambito del quale esercitare il baratto amministrativo;
- che tale limite può essere fissato in un importo complessivo da definire annualmente e con un limite individuale per famiglia e che, per i morosi incolpevoli residenti in strutture comunali, l’importo è quello previsto a bilancio comunale. Nel Regolamento esemplificativo allegato è fissato in 780 € a famiglia;

su tali basi

Il Consiglio comunale

Impegna Sindaco e giunta

23 settembre 2015



ad introdurre, in ottemperanza all'art. 24 del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133 (c.d. Sbloccitalia), convertito in Legge 11 novembre 2014, n. 164, la possibilità del "Baratto amministrativo" e a definire entro 90 giorni criteri, modalità e reciproche garanzie nell'apposita/e Commissione/i consiliare/i tramite la redazione di un Regolamento comunale.

Il "Baratto amministrativo" sarà fruibile da parte di tutti quei cittadini che risultino insolventi nei confronti del Comune per tasse, imposte e tributi come TASI e/o IMU e/o TARI e/o rette e che incontrino i requisiti generali ed economici specificati nel redigendo Regolamento (come un ISEE familiare molto basso con componenti del nucleo familiare disoccupati o che hanno perso il lavoro).

Le attività individuate, a titolo esemplificativo, possono essere indicate tra quelle relative a manutenzione ordinaria, pulizia e vigilanza di parchi, giardini ed aiuole di proprietà comunale e di luoghi pubblici, assistenza alle scolaresche, sgombero della neve, riqualificazione urbana, recupero d'immobili, accompagnamento di fasce deboli di cittadini ecc..

Grazie ai progetti presentati dai cittadini singoli o associati (art.24 della Legge 164/2014), si potrà scegliere l'area più consona alle competenze ed esperienze del cittadino.

Il sistema di calcolo del valore economico delle ore di lavoro svolte potrà essere attuato o in misura fissa in blocchi da 8 ore o in funzione del tipo di incarico e del costo orario del dipendente pubblico impegnato in analoga mansione (cfr. Regolamento esemplificativo).

Si chiede che la suddetta mozione venga posta in discussione nel primo Consiglio comunale utile.

Cordialmente.

Guido Nani

Consigliere comunale Movimento 5 Stelle – Trezzano sul Naviglio

P.S. La presente mozione contiene 2 allegati esemplificativi:

1. Regolamento sul "Baratto amministrativo".
2. Modulo di domanda del "Baratto Amministrativo".